

TEATRO  
STABILE  
TORINO

servizio stampa

Torino, 2 febbraio 1976

BEL-AMI e il suo doppio di Luciano Codignola, primo  
allestimento del Teatro Stabile di Torino con la regia  
di Aldo Trionfo, sarà presentato al Teatro Coccia di  
Novara questa sera e domani 3 febbraio.  
Lo spettacolo si sposterà a Verbania, al Teatro Impero,  
mercoledì 4 febbraio.

CON CORTESE PREGHIERA DI SEGNALAZIONE. GRAZIE.

Torino, 6 febbraio 1976

*servizio stampa*

ATTIVITA' E PROGRAMMAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO  
Settimana dal 9 al 15 febbraio 1976

-----

Al Teatro Gobetti continuano le prove del "contesto" de LA VENEXIANA, AMOR CIRCULUS EST BONUS (da Platone alla Dr.ssa Francis A. Yates) elaborato da Flavio Ambrosini e Vittorio Sermonetti.

La regia è di Lorenzo Salveti. Scene e costumi di Giorgio Panni. Gli interpreti sono gli stessi attori del Gruppo T.S.T. che hanno partecipato alla VENEXIANA: Gigi Angelillo, Umberto Bortolani, Wilma Deusebio, Mirella Falco, Giorgio Lanza, Laura Panti, Beppe Tosco, Barbara Valmorin.

LA VENEXIANA di Ignoto Veneto del '500 con la regia di Lorenzo Salveti e il Gruppo T.S.T. sarà presentata a Ivrea lunedì 9 febbraio al Teatro Giacosa.

La stagione in abbonamento del Teatro Stabile in Regione continua con il seguente calendario:

Lunedì 9 febbraio, al Teatro Giacosa di Aosta, IL PROCESSO di A.M. Ripellino dal romanzo omonimo di F. Kafka nell'allestimento della Compagnia Teatro Mobile con Giulio Bosetti e la regia di Mario Missiroli.

Mercoledì 11 febbraio lo spettacolo sarà presentato, sempre in abbonamento, al Teatro Civico di Vercelli.

Martedì 10 e mercoledì 11 febbraio, al Teatro Coccia di Novara, sarà presentato L'IMPRESARIO DELLE SMIRNE di Carlo Goldoni con la regia di Giancarlo Cobelli e l'interpretazione di Alberto Lupo e Nino Castelnuovo.

\* \* \* \* \*

Torino, 13 febbraio 1976

*servizio stampa*

Nel quadro delle manifestazioni promosse dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino e dalla Galleria Civica d'Arte Moderna, in occasione della Mostra Guggenheim, sabato 14 febbraio alle ore 16, gli attori del Gruppo del Teatro Stabile di Torino presenteranno un recital curato da Gian Renzo Morteo intitolato: DAL FUTURISMO AL SURREALISMO.

La manifestazione, che si prefigge di essere un elementare e didascalico confronto letterario, poetico e teatrale con le opere della collezione Guggenheim, si svolgerà non nella sala delle conferenze, bensì all'interno delle stesse sale di esposizione, al fine di facilitare il riscontro.

L'allestimento è stato curato da Gualtiero Rizzi.

Saranno letti testi di Balla, Marinetti, Picabia, Tzara, Breton, Ball, Arp, Huidobro, Picasso, Artaud, Soupault, Ernst. Parteciperanno gli attori: Renato Cecchetto, Oliviero Corbetta, Clara Droetto, Nadia Ferrero, Valeriano Gialli, Massimo Loreto, Claudio Saponi, Antonio Scalenì.

Il recital sarà replicato, sempre alle ore 16, sabato 21 e sabato 28 febbraio.

\* \* \* \* \*



Torino, 13 febbraio 1976

La seconda manifestazione promossa dal TEATRO CON I RAGAZZI del Teatro Stabile di Torino nel quadro del "Servizio Scuola Integrata" del Comune, avrà come tema i giochi tradizionali dei bambini italiani, illustrati mediante una serie di ricerche filmate e videoregistrate.

Hanno collaborato alle realizzazioni di tale "proposta" la RAI-Radiotelevisione italiana-Centro di Produzione Torino e il Gruppo Audiovisivi dell'Unione Culturale.

La manifestazione avrà per titolo UNO, ALLA LUNA... e sarà programmata dal 18 febbraio al 12 marzo all'Auditorium del VII Istituto tecnico in via Veronese.

La regia cinematografica delle pellicole proiettate è di Virginio Sabel. Hanno collaborato alle ricerche cinematografiche Sergio Liberovici, Mario Lodi, Ida Torriti e Enzo Zannini.

Giuseppe Bono e Franco Gervasio del T.S.T. collaboreranno alle quotidiane riprese televisive previste dall'iniziativa.

La manifestazione, della durata complessiva di un'ora e mezza, alternerà proiezione di documenti riguardanti varie forme di giochi (mosca cieca, pesci in padella, la scossa, gioco dell'occholino, gioco dei colori, ecc.); discussioni con i bambini presenti e riprese in videotape di giochi eseguiti di volta in volta dai piccoli partecipanti all'incontro, a loro volta oggetto poi di nuovo dibattito.

L'iniziativa si prefigge quattro scopi coordinati fra loro:

- A) una riflessione sul tema del gioco;
- B) una esemplificazione dell'utilizzazione a fini didattici del mezzo televisivo;
- C) la sperimentazione seduta stante di tale mezzo con intenti sia documentari che espressivi;
- D) l'allenamento al lavoro collettivo e al dibattito.

Agli insegnanti che accompagneranno gli alunni sarà distribuita una documentazione sui vari argomenti dell'incontro.

\* \* \* \* \*

Lunedì 16 febbraio, alle ore 16,30, nella Sala delle Colonne del Teatro Gobetti, si svolgerà una assemblea di insegnanti ai quali verrà illustrato il programma della manifestazione.

ALL'INCONTRO E' INVITATA ANCHE LA STAMPA.



Torino, 13 febbraio 1976

*servizio stampa*

ATTIVITA' E PROGRAMMAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Settimana dal 16 al 22 febbraio 1976  
-----

Al Teatro Gobetti ultima settimana di prove del "contesto" de LA VENEXIANA, AMOR CIRCULUS EST BONUS (elaborato da Flavio Ambrosini e Vittorio Sermonti), che il Gruppo del T.S.T. presenta con la regia di Lorenzo Salveti e le scene e i costumi di Giorgio Panni.

Partecipano allo spettacolo: Gigi Angelillo, Umberto Bortolani, Wilma Deusebio, Mirella Falco, Giorgio Lanza, Laura Panti, Beppe Tosco, Barbara Valmorin.

Il debutto del contesto è previsto per mercoledì 25 febbraio.

Continua l'attività della Sezione TEATRO CON I RAGAZZI del Teatro Stabile di Torino in collaborazione con il Servizio Scuola Integrata del Comune.

Lunedì 16 febbraio, alle ore 16,30, nella Sala delle Colonne del Teatro Gobetti verrà infatti presentato agli insegnanti e alla stampa il programma della seconda manifestazione (la prima, com'è noto, era lo spettacolo GLI ORAZI E I CURIAZI di Brecht).

Hanno collaborato alla realizzazione di questa iniziativa la RAI-Televisione-Centro di Produzione di Torino e il Gruppo Audiovisivi dell'Unione Culturale.

La manifestazione, che avrà come titolo: UNO, ALLA LUNA.... sarà programmata dal 18 febbraio al 12 marzo presso l'Auditorium del VII Istituto Tecnico in via Veronese.

Nel quadro della sua programmazione in Regione, il Teatro Stabile presenta la VENEXIANA di Ignoto Veneto del '500, allestita dal Gruppo T.S.T. con la regia di Lorenzo Salveti a Fossano, al Teatro Astra, lunedì 16 febbraio alle ore 21, in abbonamento, e a Casale, al Teatro Politeama, martedì 17 febbraio, sempre alle ore 21.

Gli attori del Gruppo T.S.T.: Renato Cecchetto, Oliviero Corbetta, Clara Droetto, Nadia Ferrero, Valeriano Gialli, Massimo Loreto, Claudio Saponi, Antonio Scalenì parteciperanno ad un recital dal titolo: DAL FUTURISMO AL SURREALISMO, curato da Gian Renzo Morteo e realizzato da Gualtiero Rizzi.

Il recital sarà presentato alla Galleria d'Arte Moderna il 14, 21 e 28 febbraio alle ore 16, nel quadro delle manifestazioni promosse dall'Assessorato per la Cultura del Comune in occasione della "Mostra Guggenheim".



Torino, 20 febbraio 1976

La "prima" del "contesto"  
de LA VENEXIANA  
AMOR CIRCULUS EST BONUS

al Teatro Gobetti il 25 febbraio

-----

AMOR CIRCULUS EST BONUS, "Dialogo dei dialoghi sulle virtù della rotazione d'amore (da Platone alla dr.ssa Francis A. Yates)", elaborato da Flavio Ambrosini e Vittorio Sermonti, andrà in scena con la regia di Lorenzo Salvetti al Teatro Gobetti mercoledì 25 febbraio alle ore 21.

Le scene e i costumi sono di Giorgio Panni. Partecipano gli attori del Gruppo del T.S.T.: Gigi Angelillo, Umberto Bortolani, Wilma Deusebio, Mirella Falco, Giorgio Lanza, Laura Panti, Beppe Tosco, Barbara Valmorin.

Lo spettacolo costituisce il "contesto" della VENEXIANA presentata nelle scorse settimane dallo stesso gruppo di attori, a cura dello stesso regista e scenografo.

Si completa così la prima coppia di spettacoli previsti dal cartellone del Gruppo T.S.T.: un testo teatrale da un lato (nel caso specifico LA VENEXIANA), un montaggio di documenti culturali in grado di definire l'ambito, per consonanza o per dissonanza, in cui il testo precedente è nato.

La singolare miscela di realismo medioevale e di razionalità umanistica della VENEXIANA trova in controluce, nell'AMOR CIRCULUS, l'ambito culturale e sociale che gli è proprio. Questo contesto costituisce infatti una ragnatela concettuale del vasto dibattito che, a cavallo tra il '400 e il '500, ha prodotto l'idea di "Amor platonico".

Un fatto preme sottolineare e mettere in rilievo. Il titolo latino, allusivo ad una sorta di ideale geometria morale, può forse apparire intellettualistico e sgomentare qualcuno. Nulla di più fuori luogo di una tale reazione. Lo spettacolo, non solo tende al divertimento, sebbene ovviamente ad un divertimento dell'intelligenza, ma è anche, proprio a cominciare dal titolo, formicolante di ironia.

Tanto più che non bisogna dimenticare che i dialoghi "platonici" cinquecenteschi sconfinano spesso in quella che noi chiamiamo chiacchiera: non escludono quindi una nota di futile gradevolezza.

Ma proprio a questo punto scatta una delle più affascinanti sorprese della cultura cinquecentesca: dalla chiacchiera raffinata e apparentemente gratuita emerge una costruzione di pensiero simbolico, che presenta sorprendenti affinità con taluni aspetti della scienza moderna e in particolare con



l'analisi matematica. E' una affinità così singolare da far germogliare il sospetto che al platonismo e all'ermetismo vada aggiudicata, nella formazione del pensiero scientifico moderno, una funzione rilevantissima, pari a quella che abitualmente si accredita alle scienze sperimentali del tardo rinascimento. Basterebbe ricordare, ad esempio, la allarmante affinità dei moderni calcolatori elettronici con quelle ideali "macchine della memoria" immaginate da alcuni eccentrici personaggi del platonismo cinquecentesco.

La maggior parte dei testi che compongono l'AMOR CIRCULUS, o ne ispirano le parti rielaborate, risalgono agli anni tra la fine del 1400 e il 1530. Oltre ovviamente al nome tutelare di Platone, figurano in particolare quelli di Marsilio Ficino (Commentario), del Bembo (Gli Asolani), di Tullia d'Aragona (Dialogo della infinità d'amore) e, accanto, quelli di numerosi autori del tempo, da Pico della Mirandola al Betussi. Tra i poeti figurano Michelangelo e Gaspara Stampa. L'ultima battuta è cronologicamente fuori tempo: essa infatti è ispirata ad una pagina di Leibenz. Ma si tratta di una pagina che potrebbe essere stata scritta, al limite, tanto nel 500 quanto ai giorni nostri. Proprio tale fatto ci dà la misura di quanto di avveniristico ci fosse nelle chiacchiere dei platonici cinquecenteschi.

Lo spettacolo sarà replicato sino al 29 febbraio

L'ingresso alle rappresentazioni è riservato ai possessori del tagliando di abbonamento e del biglietto della VENEXIANA.

\* \* \* \* \*

LA VENEXIANA, primo "testo" presentato dal Gruppo del T.S.T. sarà replicata, a richiesta, dal 4 al 7 marzo, al Teatro Gobetti.

\* \* \* \* \*



ATTIVITA' E PROGRAMMAZIONE DEL TEATRO STABILE TORINO  
Settimana dal 23 al 29 febbraio 1976

Al Teatro Gobetti mercoledì 25 febbraio alle ore 21 va in scena il contesto de LA VENEXIANA: AMOR CIRCULUS EST BONUS, "Dialogo dei dialoghi sulle virtù della rotazione d'amore (da Platone alla dr.ssa Francis A. Yates) elaborato da Flavio Ambrosini e Vittorio Sermonti. L'allestimento è del Gruppo del T.S.T. con la regia di Lorenzo Salvetti e le scene e i costumi di Giorgio Panni. Partecipano allo spettacolo gli attori: (in ordine alfabetico) Gigi Angelillo, Umberto Bortolani, Wilma Deusebio, Mirella Falco, Giorgio Lanza, Laura Panti, Beppe Tosco, Barbara Valmorin. Per l'AMOR CIRCULUS è valido il tagliando di abbonamento o il biglietto usato per LA VENEXIANA. Le recite si replicheranno sino a domenica 29 febbraio con il seguente calendario:  
Mercoledì 25, venerdì 27 e sabato 28 febbraio ore 21  
Giovedì 26 febbraio ore 15,30 e 21  
Domenica 29 febbraio, ultima recita, ore 15,30.

Continuano le stagioni in abbonamento in Regione organizzate dal Teatro Stabile.

LA VENEXIANA di Ignoto Veneto del '500 sarà presentata a Vercelli, al Teatro Civico, martedì 24 febbraio alle ore 21.

PENSACI GIACCOMINO! di Luigi Pirandello con Salvo Randone sarà presentato a Fossano, al Teatro Astra, martedì 24 febbraio alle ore 21 e a Mondovì, al Teatro Corso, mercoledì 25 febbraio alle ore 21.

La seconda manifestazione promossa dal TEATRO CON I RAGAZZI del Teatro Stabile di Torino nel quadro del "Servizio Scuola Integrata" del Comune, che ha come tema i giochi tradizionali dei bambini italiani, continua la sua programmazione presso l'Auditorium del VII Istituto Tecnico di via Veronese. Alla realizzazione di tale "proposta" hanno collaborato la RAI-Radiotelevisione Italiana-Centro di Produzione e il Gruppo Audiovisivi dell'Unione Culturale.

Questa settimana, quindi, le proiezioni avranno luogo, da lunedì a venerdì, alle ore 10 e alle ore 14.

Nel quadro delle manifestazioni promosse dall'Assessorato per la Cultura del Comune in occasione della "Mostra Guggenheim", gli attori del Gruppo del T.S.T. Renato Cecchetto, Oliviero Corbetta, Clara Droetto, Nadia Ferrero, Valeriano Gialli, Massimo Loreto, Claudio Saponi presentano, sabato 28 febbraio alle ore 16, per la terza volta, il recital dal titolo: DAL FUTURISMO AL SURREALISMO curato da Gian Renzo Morteo e realizzato da Gualtiero Rizzi. Davanti ad un folto pubblico che lo ha accolto con vivo successo, il recital ha già avuto luogo sabato 14 e sabato 21 febbraio, sempre alla Galleria d'Arte Moderna.



Torino, 26 febbraio 1976

servizio stampa

ATTIVITA' E PROGRAMMAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Settimana dal 1° al 7 marzo 1976

Al Teatro Gobetti, dal 4 al 7 marzo, ripresa, a richiesta, de LA VENEXIANA di Ignoto Veneto del 500 che il Gruppo del T.S.T. presenta con la regia di Lorenzo Salveti, le scene e i costumi di Giorgio Panni.

Partecipano allo spettacolo (in ordine alfabetico): Gigi Angelillo, Umberto Bortolani, Wilma Deusebio, Mirella Falco, Giorgio Lanza, Laura Panti, Beppe Tosco, Barbara Valmorin.

Calendario delle recite:

Giovedì 4, venerdì 5, sabato 6 marzo ore 21

Domenica 7 marzo ore 15,30 e 21.

La stagione in abbonamento in Regione <sup>regionale</sup> del Teatro Stabile, questa settimana, prevede:

A Fossano, al Teatro Astra, giovedì 4 marzo alle ore 21, BARBADIRAME, nell'edizione del Gruppo della Rocca.

Per la Sezione TEATRO CON I RAGAZZI che lo Stabile organizza con il "Servizio Scuola Integrata del Comune", continua la programmazione della seconda manifestazione intitolata UNO, ALLA LUNA.... dedicata ai giochi tradizionali dei bambini italiani e realizzata con la collaborazione del Centro di Produzione della RAI-Radiotelevisione Italiana e del Gruppo Audiovisivi dell'Unione Culturale.

Questa settimana, le proiezioni, che, com'è noto hanno luogo presso il VII Istituto Tecnico di Via Veronese, prevedono il seguente calendario:

Da lunedì 1° marzo a venerdì 5 marzo ore 10 e 14.

\* \* \* \* \*